

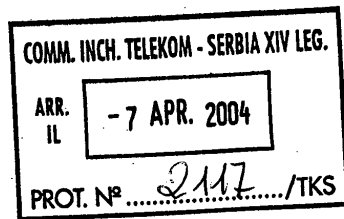
8.

Inoltre, qualora per qualsiasi motivo si verifichi un incremento della partecipazione di gruppo in una società partecipata in misura pari o inferiore al 10% (o al 5% se quotata in borsa), tale da far acquisire alla società stessa la qualifica di "collegata", dovrà esserne data immediata comunicazione all'Istituto. Parimenti sarà data comunicazione in caso di perdita della qualità di "collegata" per riduzione della partecipazione.

N.B.

L'informativa di cui alla presente nota non va considerata in alcun modo sostitutiva delle comunicazioni previste dal "sistema informativo di gruppo" per la parte relativa all'anagrafe aziendale.

ALL/1



ISTITUTO  
PER LA RICOSTRUZIONE  
INDUSTRIALE (IRI) S.p.A.  
Cap. Soc. prov. L.1.873.779.156.000  
Trib. di Roma n° 6865/92  
C.C.I.A.A. Roma n° 756014

Via Vittorio Veneto, 89  
00187 Roma

N. 6138

GC/sr/FSG

Alle società:

FINMECCANICA  
STET  
FINMARE  
SME  
ILVA  
IRITECNA  
FINCANTIERI  
ALITALIA  
RAI  
SPI  
COFIRI

Roma, 29 OTT. 1992

DOC 296/4

Oggetto: Informativa sugli atti posti in essere da società partecipate.

Il tema dell'informativa sugli atti posti in essere da società del gruppo è stato, come noto, oggetto in passato di ripetuta regolamentazione, nell'intento di assicurare all'IRI un'indispensabile e corretta conoscenza dei fatti che assumono un'incidenza di rilievo sull'attività e sull'andamento delle società controllate.

Nell'individuare le procedure più idonee al conseguimento di tale finalità si è sempre tenuta presente l'esigenza di contenere per quanto possibile - comunque in limiti compatibili con le esigenze aziendali - gli adempimenti richiesti alle società controllate ed i conseguenti inevitabili vincoli di carattere formale.



2.

In tale ottica, nel momento in cui si è modificato il quadro istituzionale di riferimento per quanto attiene agli adempimenti procedurali dell'IRI in conseguenza della natura di società per azioni assunta dal preesistente Ente pubblico, si è ritenuto opportuno riesaminare la materia allo scopo di realizzare uno snellimento delle procedure di gruppo nel più assoluto rispetto dell'autonomia dei responsabili della gestione delle aziende e, nel contempo, di garantire il mantenimento del necessario valido collegamento informativo tra le società controllate e l'IRI.

Pertanto, per quanto concerne l'informativa in via preventiva, mentre devono ritenersi superate tutte le disposizioni precedenti sullo specifico argomento, si richiede alle società in indirizzo di trasmettere all'IRI notizia degli atti a rilevanza societaria o concernenti trasferimenti di rami d'azienda che le società direttamente o indirettamente controllate intendono porre in essere, evidenziando in particolare l'eventuale collegamento con le previsioni di piano e/o di budget già presentati all'IRI. Ciò, ovviamente, fatti salvi i principi di riservatezza che debbono essere osservati per alcuni atti di società quotate in Borsa.

Al fine di assicurare omogeneità al contenuto dell'informativa suddetta, nonché di semplificare gli aspetti redazionali della stessa, si ritiene opportuno che venga utilizzato lo schema di presentazione di cui all'allegato 1, in tutti i casi in cui le caratteristiche dell'operazione da comunicare rendano possibile tale utilizzo.

L'informativa in questione sarà fornita in tempi utili in vista dell'eventuale esigenza di approfondimenti da parte dell'IRI, che potranno essere condotti congiuntamente con la società proponente; per garantire comunque alle aziende la necessaria snellezza operativa, resta peraltro convenuto che l'assenza di qualsiasi riscontro entro dieci giorni dal ricevimento dell'informativa starà a significare che l'IRI ritiene l'operazione prospettata compatibile con gli obiettivi generali di gruppo.



3.

Restano per contro invariate le procedure relative all'informativa successiva all'attuazione di operazioni da parte di società controllate, nonché all'assunzione di delibere sia di controllate che di collegate, come meglio specificato nell'allegato 2.

E' evidente che l'informativa cui si riferisce la presente lettera non esaurisce i molteplici rapporti che le società in indirizzo intrattengono e continueranno ad intrattenere - sia in via ufficiale che in via informale - con l'IRI su altre materie.

Ringraziando per la collaborazione che le società in indirizzo, come per il passato, vorranno assicurare nell'interesse dell'intero gruppo, si resta in attesa di un cortese cenno di riscontro e di assicurazione e si inviano i migliori saluti.

ISTITUTO PER LA RICOSTRUZIONE INDUSTRIALE S.p.A.

Allegati

Allegato 1

Schema di informativa (da predisporre in forma di lettera ufficiale)

Spettabile  
IRI S.p.A.  
Via Veneto, 89  
00187 ROMA

Oggetto:

Con riferimento alle procedure riguardanti l'informativa sugli atti posti in essere da società del Gruppo, si trasmettono gli opportuni elementi di conoscenza sull'operazione in oggetto.

- Tipologia dell'operazione (con breve descrizione della stessa, modalità e tempi di attuazione):
- Soggetti giuridici interessati:
- Entità dell'investimento/costo previsto e relative forme di copertura (L.mldi):
- Inquadramento dell'operazione nell'ambito del programma e/o del budget presentati all'IRI (specificando se l'operazione stessa modifica o meno - ed in caso affermativo in che misura - gli aspetti strategici, nonché le proiezioni economico - finanziarie - patrimoniali indicate):

Distinti saluti

Società

Firma

Allegato 2Elenco delle materie oggetto di comunicazione all'IRI successivamente al perfezionamento dell'operazione o all'assunzione della delibera (1)

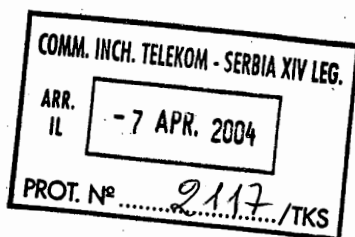
- Acquisto o cessione di partecipazioni da parte di società controllate;
- costituzione di nuove società con partecipazione di società controllate;
- acquisto o cessione di stabilimenti, aziende o rami di azienda da parte di società controllate;
- delibere assembleari di società controllate o collegate;
- sottoscrizione da parte di società controllate di aumenti di capitale in percentuale diversa dalla quota posseduta o rinuncia all'esercizio del diritto di opzione;
- delibere di nomine per cooptazione di amministratori di società controllate;

o  
o o

Viene altresì richiesto, come per il passato, l'invio di copia della eventuale relazione semestrale destinata alla Consob, del testo aggiornato dello statuto in caso di modifica, dei verbali delle assemblee delle società controllate o comunque direttamente partecipate dall'IRI, dei verbali delle riunioni del Consiglio di Amministrazione delle società con partecipazione diretta IRI.

---

(1) Per la interpretazione del termine "società controllate" usato nel presente elenco si richiama l'art. 2359 c.c. che fa riferimento anche alle società indirettamente controllate.



ALL/2

672

LR/sr/DAG

'12 FEB. 1996

Alle Società:

FINCANTIERI  
FINMARE  
FINMECCANICA  
FINTECNA  
STET  
ALITALIA  
COFIRI  
RAI  
SOFINPAR  
SPI  
FINSIDER IN LIQ.  
ILVA IN LIQ.  
IRITECNA IN LIQ.

**DOC 296/5**

Oggetto: Informativa sugli atti posti in essere da società partecipate.

Si fa riferimento alle procedure in tema di informativa sugli atti posti in essere da società controllate.

L'informativa si riferisce, come noto, agli atti a rilevanza societaria o concernenti trasferimenti di rami d'azienda (oggetto, da ultimo, della lettera circolare n. 6138 del 9 ottobre 1992), nonché agli accordi di natura industriale o commerciale che possano comportare un mutamento di consistenza o di valore del complesso aziendale (di cui alla lettera circolare n. 9021 del 23 dicembre 1991), posti in essere dalle società direttamente o indirettamente controllate.

In materia si richiede che le società in indirizzo continuino a trasmettere all'IRI la citata informativa secondo le nuove procedure di seguito

2.

rappresentate, intendendosi superate tutte le precedenti indicazioni sullo specifico argomento.

L'informativa in via preventiva dovrà pervenire con un congruo anticipo, che può essere indicato in dieci giorni lavorativi, al fine di consentire all'Istituto di effettuare - come sempre nel più assoluto rispetto dell'autonomia gestionale delle singole aziende - eventuali approfondimenti sulle operazioni prospettate circa la loro compatibilità con gli obiettivi generali di Gruppo, fermo restando che la responsabilità delle valutazioni di carattere strategico, industriale ed economico delle stesse rientra, ovviamente, nella esclusiva sfera di competenza delle aziende interessate.

Il contenuto delle comunicazioni di che trattasi, fatti salvi i principi di riservatezza che debbono essere osservati per alcuni atti di società quotate in Borsa, dovrà, in particolare, fornire le seguenti indicazioni:

- soggetti giuridici interessati;
- tipologia dell'operazione, con breve descrizione della stessa, modalità e tempi di attuazione;
- entità dell'investimento/disinvestimento o costo/ricavo previsto e forme di copertura degli impegni finanziari;
- convalida economica;
- riflessi occupazionali;
- eventuali modifiche di rilievo sugli aspetti strategici e sulle proiezioni economico-finanziarie e patrimoniali configurate nei programmi e/o budget già presentati all'IRI.

A tal ultimo riguardo, nel rinviare alle più specifiche indicazioni concernenti la formulazione dei piani e dei budget, si conferma l'esigenza che gli impegni finanziari connessi con le iniziative poste in essere dalle società del Gruppo non comportino un incremento dell'esposizione debitoria.



3.

Detta esigenza - da riferire a tutti i settori di attività del Gruppo - assume peraltro un rilievo specifico per le società possedute dall'IRI, direttamente od indirettamente, in misura non inferiore al 99%, in relazione all'impegno, assunto dal Governo italiano in sede comunitaria, di ridurre in misura significativa il relativo indebitamento (accordo Andreatta-Van Miert).

Per quel che concerne, in particolare, le operazioni di copertura perdite di entità superiore a 5 miliardi di lire, si richiama la necessità che le relative comunicazioni vengano corredate da esaurienti elementi di chiarimento che comprovino l'esistenza di concrete prospettive di risanamento della società interessata e che dimostrino, quindi, l'utilità dell'intervento finanziario da parte dell'azionista.

Infine, per quel che concerne le procedure di dismissione si ricordano le direttive governative in materia, già richiamate dall'IRI con lettera circolare n. 850 del 12.2.1993 (di cui si allega copia per completezza di informazione, v. all. 1).

Su tale argomento, peraltro, l'IRI si riserva di fornire prossimamente gli opportuni aggiornamenti alla luce della successiva normativa emanata in materia di privatizzazioni.

Per quanto riguarda l'informativa successiva, nel confermare l'invio all'IRI delle comunicazioni sia di perfezionamento delle operazioni, sia di assunzione delle delibere di cui all'informativa preventiva, nonché delle notizie concernenti società collegate, secondo quanto specificato nell'allegato 2, si ribadisce l'esigenza che tali informazioni vengano trasmesse ufficialmente all'IRI, non potendosi a tal fine considerare esauritivo quanto fosse contenuto in altri documenti o fonti quali i verbali consiliari o assembleari, ovvero l'aggiornamento della "banca dati di Gruppo" (quest'ultimo per le società in indirizzo che vi hanno diretto accesso).

E' evidente che l'informativa cui si riferisce la presente lettera non esaurisce i molteplici

4.

rapporti che le società in indirizzo intrattengono e continueranno ad intrattenere - sia in via ufficiale che in via informale - con l'IRI su altre materie.

Ringraziando per la collaborazione che le società in indirizzo, come per il passato, vorranno assicurare nell'interesse dell'intero Gruppo, si resta in attesa di un cortese cenno di riscontro e di assicurazione.

Distinti saluti.

ISTITUTO PER LA RICOSTRUZIONE INDUSTRIALE S.p.A.

PRATO

ANTONINI

All. . .

Allegato 1

PD/er/FL

0350

'12 FEB 1993

**Spettabili Società:**

**ALITALIA  
FINCANTIERI  
FINMARE  
FINMECCANICA  
ILVA  
IRITECNA  
RAI  
SME  
STET  
BANCA COMMERCIALE ITALIANA  
CREDITO ITALIANO**

**Oggetto: Dismissione di partecipazioni azionarie.**

In data 30 dicembre u.s. il CIPE ha approvato una direttiva volta a disciplinare i criteri e le procedure per la dismissione delle partecipazioni azionarie attribuite al Ministero del Tesoro, nonché delle partecipazioni di controllo detenute dalle Società scaturenti dalla trasformazione degli Enti.

In considerazione di quanto specificatamente previsto dalla direttiva in questione, si sottolinea da parte dello scrivente Istituto l'esigenza che anche le Società in indirizzo provvedano ad uniformarsi nelle operazioni di dismissione ai principi ed ai criteri stabiliti dalla direttiva stessa, peraltro già in parte espressi nello studio trasmesso con lettera del 23 novembre 1992.

Si rileva, inoltre, l'opportunità che le eventuali esigenze di discostarsi dagli indirizzi del CIPE vengano opportunamente e previamente portate a conoscenza dell'Istituto.

Si resta in attesa di un cortese riscontro e si inviano distinti saluti.

**ISTITUTO PER LA RICOSTRUZIONE INDUSTRIALE S.p.A.**

5

CIUCCI

DI STEFANO

Allegato 2Comunicazione all'IRI successiva al perfezionamento dell'operazione o all'assunzione della delibera

Tali comunicazioni - che dovranno anzitutto riguardare le operazioni e le delibere già oggetto di comunicazione preventiva - dovranno in particolare evidenziare le seguenti materie:

- acquisto o cessione di partecipazioni da parte di società controllate;
- costituzione di nuove società con partecipazione di società controllate;
- acquisto o cessione di stabilimenti, aziende o rami di azienda da parte di società controllate;
- definizione di accordi di natura industriale o commerciale che possano comportare un mutamento di consistenza o di valore del complesso aziendale di società controllate;
- delibere assembleari di società controllate o collegate;
- sottoscrizione da parte di società controllate di aumenti di capitale in percentuale diversa dalla quota posseduta o rinuncia all'esercizio del diritto di opzione;
- delibere di nomine per cooptazione di amministratori di società controllate.

Viene altresì richiesto, come per il passato, l'invio di copia della eventuale relazione semestrale destinata alla Consob, del testo aggiornato dello statuto in caso di modifica, dei verbali delle assemblee delle società controllate o comunque direttamente partecipate dall'IRI, dei verbali delle riunioni del Consiglio di Amministrazione delle società con partecipazione diretta IRI.

## DOCUMENTO 2

mot. n. 69/TKS  
18.9.02

NOTA RISERVATA  
DECLASSIFICATO  
RISERVATO  
SEDUTA 07/04/04

DOC 5/25  
DECLASSIFICATO  
SEGRETO  
SEDUTA 21/01/04

**Oggetto: Acquisizione di una Partecipazione in Telecom Serbia**

Si è conclusa la trattativa privata condotta dal Gruppo (STET e T.I.) con il Governo della Repubblica di Serbia e la locale PTT.


Gli elementi essenziali dell'accordo possono essere così sintetizzati

1. Acquisizione da parte di SIN del 29% delle Azioni di Telekom Serbia (TS): TS nasce dal recente scorporo del settore Telecomunicazioni della Serbia dal locale PTT che ad oggi detiene il 100% delle Azioni. Questa operazione verrebbe svolta congiuntamente all'ingresso di OTE nel capitale di Telekom Serbia, con una quota del 20% e con una opzione di quest'ultima ad acquistare un ulteriore 4% delle azioni di Telekom Serbia in possesso di SIN.
2. Per la decisione di partecipazione di OTE manca il solo voto positivo del BoD di OTE che si terrà domani 4/6/1997

Il prezzo che sarà versato a fronte del 49% è di DM 1.568 milioni. La contribuzione di OTE e di T.I. avverrà nei seguenti termini:

milioni di DM	when	SIN	OTE
1.100	al closing	651 (59,2%)	449 (40,8%)
145	al closing	51 (35%)	94 (65%)
198	2.1.98	117 (59,2%)	81 (40,8%)
125	2.1.98	74 (59,2%)	51 (40,8%)

Complessivamente gli impegni di SIN possono essere riassunti nei seguenti termini:



valori in Million DEM	Prezzo	Valore
SIN	893	3.079
OTE	675	3.375

Se a questi valori si aggiunge l'impatto del MF- incluso nella transazione con una percentuale del 3% annuo (2% T.I., 1% OTE) sul fatturato lordo per 8 anni- si giunge a questi nuovi riferimenti

valori in Million DEM	Prezzo	valore implicito dell'equity
SIN	776	2.675
OTE	617	3.085

Le attribuzioni non perfettamente proporzionali tra SIN e OTE, e quindi il premio pagato da OTE (10% prima dell'MF e 15% dopo l'MF), derivano dall'ingresso di OTE solo nella fase finale del Deal.

(\*) Per SIN, l'IRR minimo dell'operazione, dopo le tasse, è ricompreso tra il 12% ed il 13%.

Circa l'importo di 125 m DEM che dovranno essere versati il 2.1.98, lo stesso sarà pagabile alla PTT, ovvero restituito, nel caso in cui venisse risolto positivamente o meno il possibile contenzioso con Mobtel, l'attuale gestore del servizio GSM, che vanta diritti di esclusiva sulla rete mobile (ma non il servizio) nelle frequenze 150, 450 e 800/900 Mhz. Tale contenzioso è giudicato sia dal Governo che dalla PTT come risolvibile senza impatti per Telekom Srbija nè per SIN; in ogni caso è ulteriormente prevista un'obbligazione di indennizzo nei confronti di entrambe.

(\*) includendo il R.F.

### **Struttura Societaria**

E' previsto un Consiglio di Amministrazione, composto da nove membri, di cui 5 di nomina PTT, 2 di nomina SIN e 2 di nomina OTE. Per le materie di particolare importanza per l'azienda, dall'adozione dei Budget annuali alla proposta di aumento di capitale, alla politica dei dividendi e altre, è prevista una maggioranza che comprenda almeno il voto favorevole di un rappresentante di SIN e di PTT.

E' prevista una Golden Share a favore del governo serbo, per materie di particolare rilevanza, quali la fusione e lo scioglimento della società, l'aumento di capitale e l'acquisto da parte di SIN di ulteriori quote azionarie.

Sarà inoltre costituito un Executive Committee, composto da 5 membri, di cui 2 nominati da SIN, 1 da OTE e 2 da PTT.

Il Supervisory Board, con compiti assimilabili, seppure più ampi, a quelli di un collegio sindacale, deciderà a maggioranza dei propri membri (nominati da PTT), tranne che per le deliberazioni relative all'approvazione della distribuzione anticipata dei dividendi, che per legge sono di competenza del Supervisory Board, per le quali è previsto il voto favorevole di un rappresentante di SIN e uno di PTT.

Per quanto riguarda le posizioni di management riconosciute a Telecom Italia sono:

Vice Direttore Generale, Responsabile del controllo, Responsabile del personale, Responsabile della divisione clienti privati, Responsabile della divisione internazionale; sarà inoltre proposta la posizione di responsabile del servizio mobile.

La trasferibilità delle azioni è soggetta al consenso della controparte, peraltro in linea con la vigente legislazione

### **Licenze**

Telekom Srbija sarà assegnataria dei diritti relativi alla fornitura della rete e dei servizi di telecomunicazioni fisse per un periodo di 20 anni rinnovabili per periodi successivi di 10 ciascuno, con un'esclusiva per un periodo di 8 anni; sarà titolare di una licenza per i servizi mobili in tecnica GSM, con possibile estensione al DCS 1800 in caso di saturazione

ovvero di assegnazione della relativa licenza anche a terzi. Tale licenza avrà la stessa durata dell'assegnazione dei diritti per la rete fissa.

Gli accordi fra le parti saranno soggetti all'approvazione, prima del Closing, del Ministero Federale del Commercio Estero in base alla legge sugli investimenti stranieri, nonché ad altre approvazioni e risoluzioni (ad es l'approvazione del Governo serbo relativa all'assegnazione dei diritti per la rete fissa, la risoluzione del Ministro federale delle telecomunicazioni sull'assegnazione delle frequenze per il GSM: entro due mesi dalla licenza 2 x 5,8 Mhz per 29 canali ed entro 18 mesi dalla licenza 2 x 9,6 per 48 canali.) nonché "opinioni interpretative di vari ministeri competenti su tematiche di interesse regolatorio.

E' prevista inoltre, in base alla legge federale sugli investimenti stranieri, una protezione rispetto a futuri cambi legislativi, che non avranno influenza sugli accordi sottoscritti per un periodo di otto anni dal Closing.